Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

UN PROBLEMA ANNOSO ANCORA INSOLUTO

Destinare i fondi disponibili alla creazione dell'Auditorium

Quest'opera dovrebbe avere la preminenza su tutte le altre di carattere musicale — Il problema del finanziamento e quello dell'area

Dal tempo infausto della demolizione dell'Augusteo si è aperto in maniera acuta il problema della sede stabile per le manifestazioni sinfoniche romane. Da allora l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia ha avuto a sua disposizione solo delle soluzioni di ripiego, l'ultima delle quali — la meno felice — è quella attuale del teatro Argentina, sala poco adatta alla musica, sottratta alla prosa.

Perciò, dalla sciagurata distruzione di una sala rispondente in pieno alle esigenze acustiche e del pubblico, consacrata all'arte musicale da una non dimenticata serie di stagioni di altissimo livello, da allora, diciamo, l'unica orchestra sinfonica stabile italiana è stata costretta non solo a suonare in ambienti poco acconci (vedasi quella specie di scatolone che accoglie una parte del pubblico dietro il palco dell'Argentina) ma non ha ancora, nemmeno in prospettiva dinanzi a sè, la speranza di una soluzione concreta e definitiva del problema della sede stabile, degna e definitiva.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dal canto suo, si è mossa e continua ad agitare questo problema ormai annoso. A suo tempo ha bandito un concorso dedicato al progetto per l'Auditorium. Il concorso poi ha avuto luogo ed un modellino del progetto vincente è stato anche esposto al pubblico. Scelto così il progetto, rimaneva da fare la parte più importante: realizzarlo. Per realizzarlo, naturalmente, l'Accademia ha bisogno dei mezzi che le permettano di tradurre in realtà concreta le linee disegnate sui fogli del progetto. Ora, pare incredibile, questi mezzi non si sono ancora trovati nonostante le varie assicurazioni in merito elargite dagli organi responsabili dello Stato.

Il 7 maggio dell'anno scorso, per esempio, il Presidente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, maestro Alessandro Bustini, accompagnato dal vice presidente avv. Guido Boni, dal prof. Marcello Piacentini e dagli architetti Luigi Brusa, Gino Cancellotti, Ignazio Guidi, Enrico Lenti, Saverio Muratori e Giulio Sterbini, è stato ricevuto dall'allora ministro della Pubblica Istruzione Antonio Segni, al quale — citiamo un comunicato dell'Accademia — presentò il progetto definitivo dell'Auditorium « S. Cecilia », che sorgerà in via Flaminia sullo sfondo della collina in cui si eleva, con le sue maestose alberature, la villa Strohl-Fern. Sempre il 7 maggio dell'anno scorso gli autori hanno illustrato al ministro i criteri estetici, artistici e funzionali che hanno ispirato la loro opera. L'onorevole Segni, in qualità di ministro della P. I., espresse allora il suo vivo compiacimento dando parimenti assicurazione al Presidente dell'Accademia del suo più vivo interessamento « *per la pronta realizzazione della grande opera, per cui Roma potrà vantare una delle più imponenti e moderne sale da concerto del mondo* ».

Il comunicato che abbiamo citato chiude ricordando che « *in precedenza, il 23 gennaio* (del 1953) *il progetto era stato consegnato ed illustrato al Sindaco di Roma, ing. Salvatore Rebecchini, presenti gli assessori Bardanzellu, Cattani, Della Torre, Giannelli* ».

Altri contatti, nel frattempo, sono stati presi e, di recente, l'Accademia ha avuto nuove assicurazioni da parte delle autorità governative. C'è stato perciò un nuovo comunicato nel quale, l'Accademia di S. Cecilia, dopo aver informato che « *continua le sue premure presso le competenti autorità per risolvere l'ormai annoso problema dell'auditorio che per i suoi concerti deve sorgere sull'area concessa dal Comune di Roma in via Flaminia, auspica innanzitutto* (da parte del Comune di Roma) *la tempestiva liberazione dell'area destinata alla costruzione dell'auditorio* ».

Al tema dei fondi necessari si è aggiunto quindi, ora, quello della liberazione dell'area destinata all'erigendo auditorium. La situazione, perciò, è lungi ancora dall'essere matura per la tanto auspicata costruzione. Nel frattempo, tanto per citare un esempio di quanto si può pur fare, il Teatro dell'Opera ha trovato i mezzi per ingrandire i suoi *foyers* con l'impiego di molti milioni. Era una spesa che si doveva fare, d'accordo. Senza voler stabilire alcun ordine di priorità, ci pare però che il problema di costruire una sede che ancora non c'è, sia forse più urgente di quello che può nascere da certe esigenze di comodità o di abbellimento. Ci pare perciò che, congiobando le somme destinate a edifici di carattere musicale meno impellenti che non la creazione dell'Auditorium, si potrebbero perlomeno cominciare i primi passi concreti. Fatti i quali l'opinione pubblica potrebbe intervenire col suo peso e smuovere così certe inesplicabili lentezze.

Visto che, a quanto pare, il peso, l'autorità e l'ascendente che derivano da un'Accademia vetusta, illustre e benemerita comeq uella di S. Cecilia, onore e vanto dell'Italia musicale, ben poco possono finora presso quelle autorità, le quali, evidentemente, non hanno ancora compreso l'importanza e l'urgenza della costruzione dell'Auditorium richiesta più volte dall'Ente direttamente interessato ed auspicata da anni da tutti i cittadini che amano e seguono la musica sinfonica.

MARIO ZAFRED

Il nuovo numero telefonico per le informazioni a Termini

La Direzione Compartimentale delle FF.SS. comunica che, a partire dal giorno 20, il numero telefonico urbano da comporre per chiamare dallo esterno l'Ufficio informazioni della stazione di Roma Termini, è il seguente: 44.641.

Tale numero sostituisce quello attualmente in uso (460.917 e 485.491).

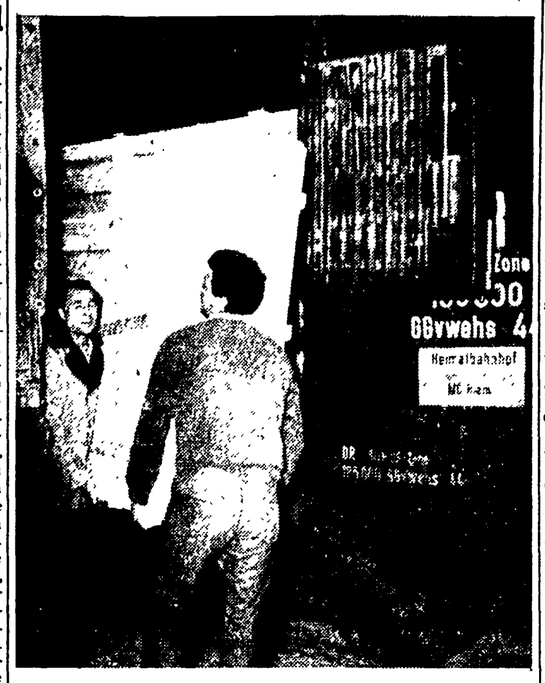
La temperatura è scesa di 10 gradi

Nello spazio di poche ore, da un giorno all'altro, la temperatura è scesa di circa 10°. Ieri, infatti, il termometro ha segnato come minimo 3°, liquidando così definitivamente per quest'anno l'« estate di San Martino », che aveva illuso i romani con il suo solicello dolce e con l'aria tiepida.

Quello di ieri è stato un brutto risveglio per la città. Un vento gelido, la « tramontana », spazzava le strade, ammucchiando e sparpagliando le foglie staccate dagli alberi e facendo rabbrividire i passanti, alcuni dei quali privi di cappotto. Ciclisti e scooteristi apparivano intirizziti con le mani aggrappate ai manubri e gli occhi rossi e lacrimosi.

« Vento di tramontana, dura tre giorni o una settimana », ripetevano sui tram gli amanti di antichi proverbi, con aria poco consolante. Quel che è peggio, le previsioni di questi conservatori dell'antica sapienza popolare sono confermate dagli esperti di meteorologia, i quali prevedono per i prossimi giorni temperatura stazionaria se non addirittura in diminuzione e cielo nuvoloso. Così, mancherà anche la soddisfazione di un sole che, se non riscalda, almeno rallegra, facendo scintillare di mille riflessi caldi e dorati le foglie ingiallite dei platani.

TORNANO DALLA GERMANIA



Ieri sono giunti alla stazione Termini, provenienti dalla Germania, gli ultimi quadri del « Lotto Hitler ». Come è noto, si tratta delle opere trafugate dai nazisti, durante l'ultima guerra

LA CONTORTA MANOVRA DEI PADRONI DELL'« ITAL-GAS »

Perchè il gas non è giunto ieri nelle case della città?

Una risposta che si faceva attendere — La riserva intoccabile — Falsi conteggi e allarmismo ingiustificato — La nuova fase dell'agitazione

Le massaie romane si saranno chieste ieri mattina nell'ora dedicata ai fornelli, come mai, essendo cessato lo sciopero di 48 ore, il gas scarseggiasse ancora.

Un interrogativo legittimo che merita una chiara risposta. Il gas è tornato nei fornelli solo all'ora della cena (per alcuni casi, nemmeno in quell'ora), lo sciopero era cessato alla mezzanotte del 16, doveva essere accaduto qualcosa di strano.

La stranezza, al solito, sta nel comportamento del padronato (in questo caso del grosso monopolio dell'*Italgas*, di cui la *Romana* è un'affiliata), che vale ampiamente illustrare.

Come i lettori forse ricorderanno, in lacune città del centro e del nord, *l'Italgas*, per rompere lo sciopero dei dipendenti, aveva chiamato nelle aziende gruppi di « crumiri », rastrellati presso una torbida organizzazione neo-fascista. La grave iniziativa aveva inasprito la vertenza e i sindacati, tutti i sindacti, compresi quelli della CISL e delle altre organizzazioni, avevano recisamente minacciato di prolungare lo sciopero se i « crumiri » non fossero stati allontanati. Il sindacato romano aveva chiesto che la direzione facesse sapere qualcosa, a questo proposito, entro le 17 di martedì. Trascorse quell'ora, passò altro tempo prezioso, la direzione taceva e i sindacati non erano in grado di dare disposizione ai propri organizzati. Quando i padroni dell'*Italgas* furono costretti a cedere, specie per la energica pressione dei lavoratori di Firenze, una delle città dove erano stati reclutati i « crumiri », solo allora la direzione della Romana Gas comunicò ai sindacati che il crumiraggio era cessato. Furono immediatamente avveriti i lavoratori, ma, a causa della tarda ora, non si potè riprendere il lavoro alla mezzanotte — come si sarebbe potuto fare se la direzione della Romana Gas fosse stata meno riluttante all'invito dei dipendenti e più sollecita a revocare la provocatoria iniziativa entisciopero —, ma solo più tardi.

D'altra parte — ecco venire in luce un altro aspetto non meno clamoroso della responsabilità del padronato — la direzione dell'*Italgas* non ha voluto immettere immediatamente nel circuito i 200.000 metri cubi di gas raccolto nei gasometri, con cui si poteva assicurare, sia pure parzialmente, la erogazione del fluido agli utenti anche per l'ora del pranzo.

Spiegata la ragione dello strano ritardo nell'erogazione del gas, non sarà inopportuno soffermarci brevemente sulle ragioni dello sciopero e sui motivi di speculazione che il padronato e la stampa ad esso fedele tentano di imbastire sull'agitazione dei gasisti.

I lavoratori hanno chiesto il miglioramento delle paghe, una indennità annuale e la rivalutazione delle vecchie pensioni. E' un assurdo! strillano i soliti giornali e tentano di documentare il loro sdegno, come ha fatto il quotidiano di Savarino, con appariscenti tabelle, dalle quali risulterebbe che un manovale guadagna quasi 60 mila lire al mese! A parte il fatto che gli stessi tecnici governativi giudicano questa cifra inferiore al fabbisogno della famiglia-tipo, c'è, al solito, da rilevare la sfrontata menzogna di chi ha e non vuol perdere il vizio di trastullarsi sui bisogni della gente che lavora. Questa cifra è falsa perchè confessa di riferirsi a dipendenti con 12 anni di anzianità (e questi sono solo una parte) ma soprattutto perchè assomma meccanicamente varie voci (compresa la mensa), senza calcolare le pesanti trattenute che si riferiscono ai contributi che il dipendente è costretto a versare: fatto questo calcolo, con piena cognizione e senza malafede polemica, si giunge, nella grande maggioranza dei casi, a paghe, per il manovale, che non superano le 36-40.000 lire al mese.

Comunque, non è tanto importante sottolineare questo costume ormai tradizionale della solita stampa, vale piuttosto illustrare brevemente l'altra faccia della speculazione padronale che ci sembra molto più velenosa. La *Romana Gas* emette un comunicato, e taluni giornali dànno ad esso generosa ospitalità, gettando l'allarme tra gli utenti. State attenti — dice pressappoco il comunicato — i dipendenti della azienda vogliono continuare la agitazione, e c'è il pericolo che il gas sia erogato « a singhiozzo ». Bisogna, quindi, — aggiunge il comunicato — usare la massima precauzione e il massimo controllo dell'uso del gas, che sarà necessariamente erogato, nei prossimi otto giorni, a pressione ridotta.

In verità, l'agitazione dei gasisti consisterà nella riduzione della produzione: 500.000 metri cubi di gas al giorno, anzichè 700.000; gli utenti avvertiranno relativamente l'agitazione in quanto il gas giungerà nei fornelli con un'intensità pressocchè normale; l'attenzione e la cautela, che la *Romana Gas* tanto affannosamente reclama, debbono, pertanto, ascriversi all'abituale prudenza che deve aversi nell'uso dei fornelli, specie in considerazione della vecchiezza di certi impianti, cui si deve spesso, — e la cronaca di questi ultimi giorni lo riflette fedelmente — il verificarsi di tragici incidenti.

Proseguendo nell'agitazione, i gasisti hanno preso di mira — e la cosa non può sorprendere — soltanto i profitti del monopolio: con la riduzione della produzione la *Romana Gas* incasserà circa sei milioni di meno al giorno.

Conferenze sui fitti delle consulte popolari

Oggi: Esquilino — sez. PCI, via Bixio — parlerà il sen. Pastore alle ore 20. Quadraro — sez. PSI, via dei Turenci 17 — parlerà il sen. Gramegna alle ore 20.

Precisazione

In relazione all'articolo « Piccolo Slam » comparso nel n. 135 del 16-5-1954, nel quale si faceva cenno a tale « Pablo », desideriamo precisare che nel « Pablo » in questione non intendevamo affatto ravvisare il pittore Paolo Emilio Bergamaschi, detto Pablo, sul cui conto non abbiamo nulla da eccepire ed al quale, conseguentemente, non potevano riferirsi i rilievi e gli apprezzamenti di cui allo stesso articolo.

CONVOCAZIONI

Partito

Commissione d'organizzazione per la città oggi alle ore 17.30 in Federazione.

Commissione di Lavoro per le cellule dei tranvieri: domani alle ore 17 in Federazione. Devono partecipare anche i segretari delle sezioni Mazzini, Quintiliolo e Portonaccio.

Le sezioni che nel corso di questa settimana non hanno ritirato i volantini passino in giornata in Federazione.

F. G. C. I.

I segretari dei circoli giovanili passino in giornata in Federazione per comunicazioni e per ritirare materiale di propaganda.

Sindacali

Pensionati (Sezione Monte Verde Nuovo): oggi alle ore 16 assemblea generale di tutti i pensionati e vecch. senza pensione.

UDI

Tutte le responsabili stampa sono convocate alla riunione che avrà luogo oggi 18, alle ore 16, presso la sede provinciale, via di Torre Argentina 76.

Tutte le responsabili di circolo provvedano a far ritirare presso la sede provinciale, via di Torre Argentina 76, i blocchetti per la sottoscrizione « Per un Natale felice per tutti i bimbi di Roma ».

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20.30, 23,15: Giornali radio — 11.30: Musica operistica — 12,15: Orchestra Angelini — 13,15: Album musicale - Negli intervalli comunicati commerciali — 14,15-14,30: Novità di teatro - Cronache cinematografiche — 16,25: Previsioni del tempo per i pescatori — 17: Orchestra Fragna — 17,30: Vita musicale in America — 18,15: Canta Solange Berry — 18,30: Questo nostro tempo — 18,45: Pomeriggio musicale — 19,30: Complesso caratteristico « Esperia » — 19,15: L'avvocato di tutti — 20: Musica leggera - Negli intervalli comunicati commerciali — 21: La quadriglia - Il convegno dei cinque — 21,45: Orchestra Savina — 22,15: Capitani di ventura — 22,45: Concerto del soprano Janine Micheau — 24: Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — 9,30: Spettacolo del mattino — 10,30-11: Nostra casa quotidiana — 13: Orchestra Ferrari — 13,30: Giornale radio — 14: Il contagocce - Vetrina delle canzoni - Negli intervalli comunicati commerciali — 14,30: Schermi e ribalte — 15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Suona la Banda della Guardia Reale Belga — 15,30: E' nata una nota — 16: Profilo di un artista: Gounod — 16,30: Un eroe del nostro tempo — 17,30: Ballate con noi — 18: Giornale radio — 19: Classe unica — 19,30: Gaetano Gimelli e il suo complesso - Negli intervalli comunicati commerciali — 20: Radiosera — 20,30: La quadriglia - Il settecolo — 21,15: I concerti del Secondo Programma - Le sinfonie di Beethoven — 22: C'era una volta Chicago... — 23-23,30: Silenzio.

TERZO PROGRAMMA — 19: Corso di letteratura francese — 19,30: Bibliografie ragionate — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: L'arte degli esempi — 22,40: Erik Satie — 22,55: Ciascuno a suo modo.

TELEVISIONE — 17,30: La TV dei ragazzi — 18,30: Passeggiate europee — 20,45: Telegiornale — 21: Casa etrusca — 21,10: Una risposta per voi — 21,30: Un, due, tre — 22,30: Trent'anni di cinema — 22,50: Replica Telegiornale.

Pronto o su misura il vestito ideale da DANDY v. Nazionale

CONFEZIONI - DRAPPERIE SARTORIA DI PRIMORDINE IMPERMEABILI - CAMICERIA

Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti dalla nota ditta DANDY in via Nazionale, 166 (angolo Ventiquattro Maggio)

Dott. SONNINO

MALATTIE DEGLI OCCHI STOMACO - FEGATO - DIABETE MALATTIE CIRCOLATORIE

Visite per appuntamento

Si visitano gli assistiti I.N.A.M.

VIA NIZZA, 11 (Piazza Fiume)

Tel. 849.718 - 851.250

COME PREVENIRE L'INFLUENZA E LE MALATTIE DELLA GOLA E DELLE VIE RESPIRATORIE

Come è ben risaputo, la bocca ed il retrobocca costituiscono la principale via di accesso per i microrganismi che favoriti dal freddo e dalla umidità provocano le malattie della gola e delle vie respiratorie. Onde prevenire le suddette malattie, fortunatamente la moderna terapia dispone oggi di un potente mezzo di difesa costituito dalla pasticca **fenomenta** nella quale si trovano associate alla clorofilla ed al lattato di alluminio anche un energico antisettico: il fenomentolo e la tirotricina, nuovo e potente antibiotico, il quale localmente svolge azione più attiva della stessa penicillina, realizzando così una radicale sterilizzazione della bocca e del retrobocca.

La pasticca **fenomenta** per le sue induscusse virtù costituisce quindi un ausilio prezioso per evitare le malattie della gola e dei bronchi.

La pasticca **fenomenta** è in vendita in tutte le farmacie.

SORDI!

spenderete soltanto

100 LIRE AL MESE

per l'uso e risparmierete notevolmente sul costo acquistando da noi un apparecchio acustico tutto TRANSITOR

STUDIO ACUSTICO C. I. R. E

PIAZZA CAVOUR, 25 - TEL. 37.87.44

OGGI Corse alle Capannelle

A POCHI GIORNI DALLA TRAGEDIA DI VIA GERMANICO

Una signora asfissiata dal gas in un appartamento in v. Benaco

Dalle prime indagini appare trattarsi di una disgrazia — L'allarme è stato dato dalla domestica

A pochi giorni dalla tragedia di via Germanico, la cronaca deve registrare, purtroppo, un nuovo grave incidente provocato dal gas. Una vecchia signora di 75 anni, Giuseppina Di Benedetto, è stata rinvenuta morta, asfissiata dal gas, nel suo appartamento di via Benaco 7.

Dalle indagini condotte sinora risulta che la morte della signora è dovuta a disgrazia.

Nelle prime ore di ieri il marito della signora, Giuseppe Asta si è levato, ha preparato il caffè e, dopo essersi abbigliato, è uscito di casa. Con tutta probabilità egli ha dimenticato di chiudere accuratamente il rubinetto del gas; di qui la sciagura.

Tutto ciò è stato possibile stabilire anche perchè sul comodino, a fianco del letto, è stato trovato un biglietto sul quale il signor Asta avvertiva premurosamente la signore, ancora addormentata, di aver preparato il caffè.

Poco dopo le 8 la domestica, come ogni mattina, è salita all'interno 15 della scala III, ma, inutilmente ha fatto squillare a lungo il campanello. Non avendo avuto alcuna risposta, la donna si è spaventata ed ha avvertito il portiere. Constatato che attraverso le fessure della porta filtrava un acre odore di gas, i due hanno intuito la realtà ed hanno chiesto l'intervento della polizia e dei Vigili del fuoco.

Questi ultimi sono stati costretti a sfondare la porta. La signora, ormai priva di vita, giaceva nel suo letto in atteggiamento tranquillo come se dormisse ancora.

Un giovane ciclista ucciso da un'auto

Una mortale disgrazia è accaduta nella serata di ieri l'altro sulla via Appia Nuova, in località Utica, nei pressi di Velletri. Una auto targata Latina 7741, pilotata da Benito Marcotulli, residente a Latina, ha investito un giovane che procedeva in direzione di Velletri in bicicletta. Il poveretto, Domenico Seragoni di 16 anni, investito in pieno dalla macchina veniva gettato a terra e decedeva sul colpo, per la frattura del cranio.

Un prezioso calice rubato in sarrestia

Il sacrestano della chiesa di Girolamo degli Illirici, in via Tomacelli 132, ha denunciato un furto compiuto da ignoti tra le ore 8 e le 8,30 di ieri dalla sacrestia della chiesa. I ladri si sono impadroniti di un artistico calice di metallo dorato

Conversazioni popolari a S. Giovanni e S. Paolo

Oggi alle ore 19,30 in occasione dell'inaugurazione dei rinnovati locali della cellula di via Crema (sezione Porta S. Giovanni), il compagno Lucio Lombardo Radice terrà un dibattito sull'anticomunismo, indetto dalla rivista « Rinascita ».

Il compagno Salvatore Maccarone parlerà alla sezione S. Paolo, alle ore 19,30, sul tema: « Sette anni di politica fallimentare della giunta Rebecchini ».

Convegni e dibattiti degli Amici dell'Unità

Questa sera alle ore 19,30 nei locali della sezione di Tiburtino si svolgerà un dibattito sulla pagina sportiva del lunedì. Al dibattito sarà presente un redattore della pagina e il noto ex pugilatore Enrico Venturi già campione d'Europa dei pesi welter. Tutti possono partecipare.

A Casal Bertone invece si terrà un convegno per la diffusione dell'« Unità » per discutere i compiti scaturiti dal V Congresso Nazionale « Amici »: ore 20.

Domani ad Acilia si terrà analogo convegno degli « Amici ».

Oggi si inaugura l'Istituto di Erotomia «A. Gramsci»

Questa sera alle ore 19 precise avrà luogo, in via Palestro 68, la inaugurazione dell'anno accademico 1954-'55 dell'Istituto di Economia « Antonio Gramsci ».

Terrà la relazione introduttiva al programma il prof. Antonio Pesenti.

Da domani in lotta 6000 postelegrafonici

Per la durata di quattro giorni, dalle ore 6 di domani alle ore 6 del giorno 23, oltre 6.000 postelegrafonici daranno inizio alla applicazione del regolamento nello svolgimento delle loro mansioni. Lo ha deliberato l'assemblea generale della categoria.

Questa decisione, che comporta un notevole ritardo nello svolgimento relativo al disbrigo e alla consegna della posta è stata presa dai lavoratori a causa della resistenza governativa per quel che concerne la corresponsione di un aumento minimo mensile di lire 5000, mentre l'Amministrazione postelegrafonica si è rifiutata di prendere in considerazione le richieste particolari della categoria. L'azione è rivolta anche contro la minaccia della cosiddetta legge-delega.

Da molto tempo, i postelegrafonici romani hanno avanzato la rivendicazione dell'aumento del 30 per cento del premio di interessamento, della indennità accessoria, della retribuzione straordinaria, reclamando, inoltre, che sia posto fine al supersfruttamento, cui il personale è sottoposto in tutti gli uffici.

Oggi alle ore 18 hanno inizio lavori del 2. Convegno di organizzazione della C.d.L. Il dibattito, che durerà tre giorni, sarà aperto dalla relazione del compagno Mario Mammucari, segretario responsabile della C.d.L. Ai lavori sarà presente Oreste Lizzadri, segretario della CGIL

La stagione lirica del teatro dell'Opera

La stagione lirica 1954-55 del Teatro dell'Opera avrà inizio il giorno 6 dicembre con la **Forza del destino** di Giuseppe Verdi (nuovo allestimento). Maestro direttore Gabriele Santini. Interpreti: Renata Tebaldi, Giulietta Simionato, Gino Penno, Aldo Protti, Giulio Neri e Renato Capecchi. Regista Aldo Vassallo.

Nello stesso mese saranno messi in scena **Il cavaliere della rosa** di Richard Strauss (nuovo allestimento), **Carmina Burana** di Carl Orff (prima realizzazione scenica per Roma) ed **Amahl e gli ospiti notturni** di Giancarlo Menotti (nuova per Roma). L'opera dello Strauss avrà ad interpreti principali: Marianna Schech, Sena Jurinac, Rita Streich, Desze Ernster, Gustav Neidlinger e Laszlo Szmere. Direttore Rudolf Moralt, regista Adolf Rott. **Carmina Burana** (che formerà un unico spettacolo con Amahl e il nuovissimo balletto di Renzo Rossellini Canti del golfo di Napoli) avrà ad interpreti: Orietta Moscucci, Antonio Pirino, Walter Monachesi, Arturo La Porta. La coreografia sarà curata da Boris Romanoff. Amahl avrà ad interpreti: Gianna Pederzini, Agostino Lazzari, Renato Capecchi e Alfredo Mariotti. Regia di Riccardo Moresco.

Seguiranno i seguenti spettacoli:

In gennaio 1955:

Il principe Igor di Alexander Borodin con Elisabetta Barbato, Fedora Barbieri, Paolo Silveri, Boris Christoff, Alvinio Misciano, Vito De Taranto, regia di Riccardo Moresco. Direttore Gianandrea Gavazzeni.

Madama Butterfly di Giacomo Puccini con Magda Olivero, Anna Maria Canali, Gianni Poggi, Tito Gobbi. Regia di Bruno Nofri. Direttore Angelo Questa.

Medea di Luigi Cherubini (nuova per Roma), con Maria Meneghini Callas, Fedora Barbieri, Francesco Albanese, Soris Christoff e Bruna Fabbrini. Regia e coreografia di Margherita Wallmann. Direttore Gabriele Santini.

Il tabarro di Giacomo Puccini con Clara Petrella, Cloe Elmo, Angelo Lo Forese, Tito Gobbi, Adelio Zagonara. Regia di Giuseppe Marchioro.

Burlesca di Antonio Veretti (nuovissima) con Elena Rizzieri, Mercedes Porturati, Cloe Elmo, Agostino Lazzari, Saturno Meletti, Antonio Cassinelli, Renato Ercolani, Adelio Zagonara. Regia di Corrado Pavolini. Coreografia di Le Cok. Questi due ultimi lavori saranno diretti dal maestro Gianandrea Gavazzeni.

In febbraio:

Werther di Jules Massenet con Clara Petrella, Renata Scotto, Giuseppe di Stefano, Franco Calabrese, Mario Borriello. Regia di Riccardo Moresco. Direttore Gianandrea Gavazzeni.

Lo straniero di Ildebrando Pizzetti con Gabriella Tucci, Mirto Picchi, Saturno Meletti, Mario Petri, Alfredo Colella.

La Pisanella azione mimo-coreografica musicale di Ildebrando Pizzetti (prima realizzazione scenica). Coreografia di Boris Romanoff. Le due opere di Pizzetti saranno dirette dal maestro Angelo Questa.

In marzo:

Un ballo in maschera di Giuseppe Verdi con Antonietta Stella, Cloe Elmo, Gianna D'Angelo, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi, Antonio Cassinelli, Ferruccio Mazzoli. Regia di Enrico Frigerio. Direttore Gabriele Santini.

L'amico Fritz di Pietro Mascagni (nuovo allestimento) con Rosanna Carteri, Ferruccio Tagliavini e Afro Poli.

Zanetto di Pietro Mascagni con Giulietta Simionato, Rosanna Carteri. Le due opere del Mascagni saranno a recitate Cesare Barlacchi e per direttore Oliviero De Fabritiis.

Tristano e Isotta di Richard Wagner con Gertrud Grob-Prandl, Elsa Calvetti, Hans Peter, Paul Schoeffler, Josef Greindl. Regia di Georg Hartmann. Direttore Ferdinand Leitner.

Cenerentola di Gioacchino Rossini con Giulietta Simionato, Giuseppina Arnaldi, Fernanda Cadoni, Juan Oncina, Sesto Bruscantini, Jan Wallace. Regia di Peter Ebert. Direttore Vittorio Gui.

In aprile:

La Traviata di Giuseppe Verdi con Renata Tebaldi, Francesco Albanese e Gino Bechi. Regia di Gioacchino Forzano. Direttore Vincenzo Bellezza.

Cirano di Bergerac di Franco Alfano con Anna De Cavalieri, Ramon Vinay, Mario Borriello, Alfredo Colella, Gustavo Carlo Piccinato. Direttore Franco Ghione.

La dannazione di Faust di Hector Berlioz (nuovo allestimento), con Myriam Pirazzini, Mirto Picchi, Mario Petri, Plinio Clabassi. Regia di Herbert Graf. Direttore Franco Capuana.

ANCORA INCIDENTI SU VETTURE DELLA S.T.E.F.E.R.

Corto circuito su due tram quattro feriti tra i passeggeri

Scene di panico — Uno degli infortunati ne avrà per 40 giorni

Nella giornata di ieri, su due vetture della STEFER si sono verificati per cause imprecisate corti circuiti, che, indirettamente, hanno provocato il ferimento di quattro passeggeri. Uno di essi ha riportato la frattura di una gamba.

Il primo incidente è accaduto ieri mattina alle ore 6,30 all'altezza del Quarto Miglio, sulla via Appia Nuova. Un principio d'incendio, per un corto circuito, si è verificato a bordo di una vettura proveniente dalle Capannelle. I passeggeri, in preda al panico, si sono affollati sulla porta e tre di essi, i signori Mario Palmerini, Pietro Stefanini e Piero Piergiovanni, hanno riportato contusioni.

Più grave, perchè è stato giudicato guaribile in quaranta giorni per la frattura di una tibia, è il signor Lario Mantovani, di trentasei anni, abitante in via dei Sabelli 112, che è rimasto ferito nell'incidente verificatosi alle 10,30 circa a bordo di un'altra vettura della STEFER, in servizio tra Centocelle e Roma.

Sul tram, giunto all'altezza di via Valmontone, sulla via Casilina, si è sviluppato un principio di incendio, dovuto anche questa volta ad un corto circuito. I passeggeri sono stati presi dal panico e hanno tentato di abbandonare il tram prima ancora che esso fosse fermo. Per scendere in corsa, il signor Mantovani è caduto in malo modo, fratturandosi la gamba. E' stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni.

Importante monografia della C. d. L. sul Lazio

Domani sarà posta in vendita un'importante monografia della Camera del Lavoro dal titolo « Il Lazio ». La pubblicazione offre una base di partenza per l'approfondimento degli studi relativi alle caratteristiche della regione, ai suoi problemi e alle soluzioni.

La monografia è corredata da una serie di tavole statistiche contenenti — tra l'altro — i dati completi del censimento industriale e commerciale del 1951.

Gli alberghieri in agitazione per il rispetto del contratto

Domani alle 22,30, i lavoratori degli Alberghi si riuniranno in assemblea alla Camera del Lavoro per decidere l'intensificazione della lotta intrapresa allo scopo di ottenere il rispetto del contratto di lavoro.

La vertenza è determinata dalla mancata applicazione da parte dell'Associazione Alberghieri di un importante istituto del contratto del lavoro il quale prevede la revisione dei salari dopo un anno dalla firma.

Due conferenze sul riarmo tedesco

Oggi avranno luogo due conferenze dei comitati rionali della pace « Contro il riarmo della Germania e per l'intesa tra tutti i popoli europei ». Nella sede del comitato della pace di Garbatella (via Ferrati 12) parlerà il col. Giuseppe Eboli alle ore 20. Nella sede dell'Anpi del Quarticciolo parlerà l'on. Ettore Tedesco alle ore 20.

PER L'OMICIDA GIUSEPPE MAGGIORE

Il P.M. chiede la condanna a 19 anni di reclusione

Il P. M. dott. Baumgartner ha pronunciato ieri mattina la sua requisitoria contro Giuseppe Maggiore, l'assassino dell'attore Ermanno Randi, nel corso del processo d'appello attualmente in corso. Il dott. Baumgartner ha chiesto per l'omicida diciannove anni di reclusione, in luogo degli undici irrogati dalla Corte di Assise in prima istanza.

Nel corso della requisitoria, il rappresentante della pubblica accusa ha sostenuto che si può accettare la tesi secondo la quale il Maggiore non premeditò il suo delitto, ma non si può sostenere che egli sia infermo di mente, come invece ritennero i giudici in Assise, che gli concessero l'attenuante di aver agito in istato di seminfermità mentale. Infatti, ha dichiarato il dottor Baumgartner, il Maggiore ha dimostrato durante tutta la sua vita di essere perfettamente padrone di sè, tanto da poter passare da una professione all'altra con pieno successo e con stupefacente versatilità, senza dar mai alcun segno di squilibrio.

Oltre al P. M. hanno parlato, durante l'udienza di ieri, il patrono di Parte Civile, avvocato Ferretti, e uno dei difensori, l'avv. Gargiulo.

Stamane, dopo l'arringa dell'altro difensore, avv. Eugenio De Simone, si avrà la sentenza.

A nuovo ruolo il processo contro Luigi Deyana

Il processo a carico di Luigi Deyana, relativamente ai reati da lui commessi durante la latitanza, vale a dire furto, lesioni e resistenza ai pubblici ufficiali che lo catturarono e contravvenzione al divieto di caccia e uccellagione, fissato per il giorno 19, è stato rinviato a nuovo ruolo.

CORSO PER COMPAGNE DIRIGENTI DELLE CELLULE AZIENDALI

Oggi alle ore 18 nei locali della sezione Macao (via Castelfidardo 5/b) il compagno Nicola Cinaglia terrà la lezione sul tema: « Il Partito: principi teorici ed organizzativi del Partito marxista leninista: Rapporti tra Partito ed organizz. di massa ».

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, giovedì 18 novembre** (322-43). S. Oddone. Il sole sorge alle 7,27 e tramonta alle 16,49.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 37, femmine 34. Morti: maschi 19, femmine 9. Matrimoni: 25.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 3.8, massima 10.5.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Radio** - Secondo programma: ore 16.30 « Un eroe del nostro tempo » di M. Lermontov; ore 17,30 Ballate con noi; ore 20.30 Il setaccio; ore 21,15 Arturo Toscanini dirige la settima sinfonia di Beethoven. - Terzo programma: ore 20.15 Concerto di ogni sera. - TV: ore 21,30 Un, due, tre; ore 22,30 Trent'anni di cinema.

— **Teatri:** « Palummella zompa e vola » all'Eliseo; « La buona moglie » al Ridotto Eliseo.

— **Cinema:** « Un giorno in Pretura » all'Altieri; « Furore » all'Aquila; « Uomini » all'Arenula; « Androcle e il leone » all'Aurora; « Da quando te ne andasti » al Clodio; « Il sole negli occhi » al Colonna; « Anni facili » al Corso; « Mussolini » al Delle Terrazze; Garibaldi; « Versione moderna » all'Eden; « Ombre rosse » all'Induno; « Il seduttore » al Modernissimo; « Anni difficili » all'Orione.

SPETTACOLI E CONFERENZE

— Presso l'Ass. Italiana per i rapporti culturali con l'Ungheria in via Po 22 oggi Pan Tutei Bolano terrà, nel corso di un ciclo di conferenze, una conferenza per illustrare la situazione degli scambi culturali e turistici tra l'Italia e l'Ungheria. Presiederà l'on. Giovanni Tamietti.

— **All'Università popolare** (Collegio Romano) oggi alle ore 18 il prof. Pietro Boncompagni tratterà: « Corso di letteratura italiana: Il '700, il melodramma, Metastasio »; ed alle ore 19 il prof. Vincenzo Cuzzanti, tratterà il tema: « Corso di 10 lezioni di anatomia e fisiologia umana. Dall'uovo all'uomo ». Riproduzioni. Ingresso libero.

CONCERTI

— **La banda dell'Aeronautica**, diretta dal M. Alberto Di Miniello, il giorno 21 alle ore 16 alla Basilica di Massenzio eseguirà brani di musiche di Thomas, Bach, Alderighi, Chopin, Rimsky-Korsakow, Ponchielli.

MOSTRE

— **Alla Galleria S. Marco**, via del Babuino 61, mostra del pittore Claudio Astrologo.

CORSI E LEZIONI

— **Presso la sede provinciale dell'Unione Donne Italiane** sono aperte le iscrizioni a corsi settimanali di francese, inglese e tedesco, cui possono partecipare — tu delle scuole medie ed adulti. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni, dalle ore 11 alle 13, presso la sede provinciale dell'UDI, via Torre Argentina 76, telefono 556.732.

— **All'Associazione culturale italo-cecoslovacca** il prof. Bruno Meriggi, lettore all'Università di Firenze di lingua ceca, terrà un corso di lingua e letteratura ceca nei locali dell'Associazione, in via Nizza